

rale a cui presiedette. Sotto la sua magistratura fu consumata la riunione dell'Ordine di sant'Antonio con quello di Malta, e nel 1782 si creò una nuova lingua sotto il nome di Baviera. Egli morì il 9 luglio 1797.

LXIX. FERDINANDO DI HOMSPECH.

1797. FERDINANDO DI HOMSPECH, fu eletto a gran mastro il 15 luglio 1797. Sotto il suo regno l'isola fu consegnata all'esercito francese il 12 giugno 1798, ma questo non avendo potuto tener forte per essere stata investita dagli Inglesi, fu a questi consegnata il 25 settembre 1800.

LXX. GIOVANNI TOMASSI.

1803. GIOVANNI TOMASSI, fu dal papa eletto a gran mastro nel 1803. Egli morì il 13 giugno 1805, e disegnò a suo luogo-tenente il balivo di Guevara, che dopo morto il gran mastro, fu confermato in qualità di *luogo-tenente della magistratura* dal papa e dal sacro Concilio dell'Ordine, residente in Catania nella Sicilia: egli esercitò questa carica sino a che visse, morto essendo il 25 aprile 1814.

Il sacro Concilio nominò allora per luogo-tenente della magistratura il balivo Giovanni-y-Centelles, che fu confermato per tale con una bolla del papa in data 10 giugno 1814.

Il luogo-tenente della magistratura è investito dei pieni poteri del gran mastro, e gode degli onori e prerogative annesse a questa dignità ad eccezione di batter moneta e tener paggi. Egli nomina i ministri, gli ambasciatori e gli altri agenti dell'Ordine.

In virtù di tal potere il balivo Giovanni nominò per ministri presso le potenze qui sotto indicate:

Il balivo Bonacorsi	a Roma.
Il maresciallo di Colloredo gran-priore di Boemia ambasciatore	} a Vienna.
Il balivo Miari ministro plenipoten- ziario	
Il balivo de Ferrette	a Parigi.
Il duca di Serra-Capriola	a S. Pietroburgo.